



Il mio 11 settembre

Ogni anno, quando si commemora la tragedia dell'11 settembre e l'attentato alle Torri gemelle, il mio pensiero va anche alla esperienza che ho vissuto io l'11 settembre del 2007. Quella mattina alle ore 8 in punto, arrivavo nella sala operatoria del Monzino per la sostituzione della valvola aortica. La diagnosi di stenosi serrata era stata fatta proprio in quell'ospedale nel mese di luglio e sono stato immediatamente preso in carico e "accompagnato" all'intervento con tranquillità e serenità. Il primo medico che ho conosciuto è stato il dottor Pontone che, con tatto, non mi ha nascosto l'urgenza del mio intervento ma, nel contempo, mi ha tranquillizzato circa l'esito. Il giorno del ricovero sono stato accolto con attenzione e grande professionalità da parte di tutti: infermieri, medici e tecnici. L'incontro col professor Polvani mi ha rassicurato definitivamente: sarebbe stato lui ad operarmi e ho avvertito che sarei stato in ottime mani. Cinque ore di intervento e poi l'esperienza della terapia intensiva post operatoria. Non è stata una passeggiata, ma sono sempre stato seguito con competenza e attenzione, tutti vigilavano sul mio decorso (oltre che su quello degli altri pazienti) e hanno affrontato con prontezza i problemi sopravvenuti. Purtroppo è stata una degenza piuttosto lunga (ricordo anche il dottor Palermo), ma mai ho avvertito incertezze sul modo in cui affrontare i problemi medici e tutti avevano parole di rassicurazione, incoraggiamento e conforto. Alla fine grazie alle cure di tutti, e alla buona stella, sono stato dimesso con la salute recuperata. A distanza di 14 anni faccio controlli annuali, sto bene e per questo ringrazio ancora tutti coloro che al Monzino, a vari livelli, si sono presi cura di me; oggi sulla salute del mio cuore vigila la dottoressa Riva. L'11 settembre è una data che non dimenticherò facilmente... anche per il mio intervento.

Mario



www.cardiologicomonzino.it